

AUTOSTRADA CUNEO-ASTI

Costa scrive a Di Pietro: “Serve una rapida definizione delle procedure per il completamento dell'autostrada”

In vista dell'incontro del 7 dicembre

Cuneo Con una lettera al ministro delle Infrastrutture Antonio Di Pietro, il presidente della Provincia di Cuneo Raffaele Costa torna ancora una volta sulla vicenda dell'autostrada Asti-Cuneo per sollecitare la conclusione dell'opera. Ecco il testo integrale della comunicazione:

“Illustre Ministro, mi permetto rivolgermi, ancora una volta, a Lei per sottolineare le necessità di una rapida definizione delle procedure relative al completamento dell'autostrada Cuneo-Asti. Non ripercorro le vicende, oramai ventennali, che hanno portato a realizzare 7 lotti (tutti di imminente apertura al traffico), ma che hanno, per diversissime ragioni, impedito che si arrivasse a completare l'opera attraverso la realizzazione degli ultimi 8 lotti indispensabili a dare continuità e sicurezza alla struttura. Lei conosce certamente, meglio di me, le ultimissime vicende che hanno condotto il Ministero da Lei presieduto, quello presieduto dal Ministro Padoa Schioppa, l'Anas, la SpA Asti-Cuneo ad un confronto attivo, anche se non ancora concluso. Ho saputo, e con me gli abitanti della provincia “Granda” e in particolare i 250 sindaci, che vi sono difficoltà nella redazione ed accettazione della convenzione che dovrà disciplinare i rapporti tra concedente e concessionario.

Non spetta a me dare indicazioni né di merito né tecniche circa una possibile definizione del rapporto *in fieri*. Sento però il dovere politico, amministrativo e perfino morale di rappresentare, ancora una volta a Lei, che ha dimostrato sensibilità circa il problema, la necessità di far sì che i lavori per i lotti residui vengano avviati quanto più rapidamente possibile. So bene che Lei è impegnato in un'opera di rinnovamento dei rapporti nel settore autostradale e non mi permetto di dissentire in alcun modo. Semplicemente intendo richiamare e rammentare l'impegno civile, la laboriosità di una popolazione che non sempre ha avuto ciò che ha dato alla collettività nazionale e che soffre in misura non



UFFICIO STAMPA

Comunicato Stampa

Cuneo, lì 30 novembre 2006

indifferente per via di un indice di mortalità dovuto alla circolazione stradale non consono ad una società progredita. So che è prevista una riunione importante per il 7 dicembre 2006: ed è in vista di quell'incontro che mi sono permesso di scriverLe. La ringrazio per l'attenzione e resto in attesa di buone notizie".(723-rpi06)